

Una sagra al giorno toglie il commercio di torno

Pubblicato: Mercoledì 26 Novembre 2014



Sagre, feste della birra, eventi con ristorazione di strada, vendite di beneficenza e per finanziare la ricerca. L'elenco di **Confcommercio Varese** potrebbe andare avanti all'infinito ma la conclusione è sempre la stessa: in molti casi si tratta di **concorrenza sleale** nei confronti dei commercianti stanziali. «Niente scontrini, niente iva, niente fattura» commenta con un sorriso amaro **Antonella Zambelli**, presidente della **Fipe** (Federazione italiana pubblici esercizi) e commerciante del centro città. Sa benissimo che questo argomento è un terreno scivoloso perché molti eventi organizzati da proloco, associazioni e gruppi organizzati hanno, almeno sulla carta, una **finalità benefica: raccogliere soldi da dare in beneficenza** o per **finanziare progetti sul territorio**. Il problema è capire chi lo fa veramente e chi no. «La questione non si pone per quelle sagre che hanno una tradizione popolare radicata sul territorio – continua Zambelli- ma negli ultimi anni si sono moltiplicate a dismisura».

Il dato fornito da **Sergio Bellani**, segretario generale di **Uniascom**, sembra confermare il sospetto che tutta questa beneficenza per qualcuno, non per tutti, sia un bel business personale: «Gli eventi, le sagre e le manifestazioni dove si commerciano prodotti e si fa ristorazione in provincia di Varese sono quasi una al giorno, hanno cioè una densità doppia rispetto alla media nazionale. Tutto questo va regolamentato».

Secondo Ascom la **soluzione** per evitare questo fenomeno, senza danneggiare i soggetti che sono in buona fede, sarebbe la **calendarizzazione degli eventi e controlli molto stretti** da parte della **polizia locale** e dei funzionari comunali. «Non contestiamo le vendite che finanziano la ricerca per particolari malattie – conclude Bellani – quanto piuttosto quelle attività che fanno capo a pseudofondazioni che alimentano un sottobosco poco trasparente».

Leggi anche **Abusivismo, contraffazione e falsa beneficenza, i tre nemici del commercio**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it